



www.campsiragoresidenza.it

info@campsiragoresidenza.it

+39 039 9276070



# Non ho l'età



immaginato e creato da / Marco Ferro e Valeria Sacco | con / Manuela De Meo e Pietro Traldi |  
collaborazione scenotecnica / Matteo Lainati | regia / Marco Ferro e Valeria Sacco | una produzione /  
Riserva Canini, Campsirago Residenza | col sostegno di / Sementerie Artistiche di Crevalcore (Bo), Teatro  
Metastasio di Prato, Teatro delle Briciole di Parma, Teatro Comunale di Antella/Regione Toscana, Teatro del  
Lavoro di Pinerolo/ Regione Piemonte

## LO SPETTACOLO

“Non ho l'età” è uno spettacolo rivolto alle famiglie e all'infanzia che ha per tema lo scorrere del tempo. “Che cos'è il tempo? Se nessuno me lo domanda, lo so. Se voglio spiegarlo a chi me lo chiede, non lo so più.” Partendo da questa celebre frase di Sant'Agostino, ovvero dall'impossibilità di spiegare a parole che cosa sia il tempo, lo spettacolo vuole offrire ai giovani spettatori l'occasione di coglierne il mistero, con toni ora lievi e ora intensi, attraverso un gioco che mescola il teatro d'attore con il teatro d'animazione e di oggetti.

Due sono i protagonisti di questo viaggio, un uomo e una donna. Attraverso i loro corpi e le loro mani ci immergeremo nel mistero del Tempo e della sua natura cangiante: un tempo che può fuggire rapido, rivelarsi un tiranno, così come un buon medico o un ottimo consigliere, ma che può anche perdersi, essere lentissimo, e che a volte è persino necessario ammazzarlo. Il tempo cambia, è impossibile fermarlo e forse anche comprenderlo fino in fondo. Tuttavia, una delle poche cose che abbiamo imparato dalla Scienza moderna, è che il Tempo non va misurato in ore e minuti, ma in trasformazioni.

DURATA 50'

FASCIA D'ETÀ CONSIGLIATA:

DA 6 A 10 ANNI

Soggetto di rilevanza regionale. Con il supporto di





[www.campsiragoresidenza.it](http://www.campsiragoresidenza.it)

[info@campsiragoresidenza.it](mailto:info@campsiragoresidenza.it)

+39 039 9276070



Allora, ciò che faremo, sarà seguire le sue tracce attraverso le continue trasformazioni che lascia: sulla terra, dove scorre inesorabile, nella mente di due innamorati, dove sembra danzare, nell'afa di un caldo pomeriggio d'estate, dove sembra non passare mai, e nella vita di una creatura, dove forse gioca la sua parte più sorprendente.

## **SCHEDA DIDATTICA per gli insegnanti**

Lo spettacolo "Non ho l'età", in linea con gli ultimi lavori che la Compagnia ha dedicato all'infanzia, nasce e si sviluppa grazie ad un intenso percorso laboratoriale che Riserva Canini ha condotto con vari gruppi di bambini dai sei ai dieci anni.

Da Udine a Parma, da Prato a Torino, abbiamo incontrato numerosi giovani partecipanti e con loro ci siamo interrogati sulla natura misteriosa del Tempo.

Siamo partiti facendoci delle domande, rivolgendoci ai Miti greci e a ciò che hanno detto gli antichi filosofi a proposito di Cronos e del suo scorrere incessante, fino ad arrivare ai più recenti scienziati che, addirittura, ne mettono in dubbio l'esistenza.

Abbiamo poi tradotto questi concetti affidandoci al corpo, attraverso giochi motori ed esperimenti ludici e sensoriali. Infine abbiamo provato a convogliare tutto questo insieme di sensazioni e di riflessioni attraverso la rielaborazione artistica, proponendo di lavorare ora sul passato, ora sulla proiezione del futuro, mettendo in gioco ricordi personali e fervide immaginazioni, grazie all'impiego di pennelli e colori, silhouette d'ombre e argille plasmate, parole in libertà e piccoli racconti illustrati.

Il percorso laboratoriale sul Tempo si è rivelato molto prezioso, soprattutto per aiutarci a comprendere meglio la percezione e la relazione che il bambino ha -nelle varie fasce d'età- con lo scorrere del tempo, prima di tutto in termini esperienziali e quindi, di conseguenza, esistenziali e filosofici.

I giochi e gli esperimenti che abbiamo proposto, insieme alle loro testimonianze e alle loro rielaborazioni, hanno messo in luce quanto le più profonde domande sulla natura del tempo siano già condensate e superbamente formulate nelle loro giovanissime menti.

Quelle stesse domande sull'enigmatica natura del tempo che li accompagneranno, forse, per tutta la vita. E soprattutto ci hanno riportato ad un aspetto fondamentale da cui i nostri studi preparatori, perlopiù in chiave scientifica, ci avevano necessariamente allontanato: e cioè che in fondo, come dice lo stesso Carlo Rovelli nel suo illuminante "L'ordine del Tempo", è proprio l'emozione del tempo, ciò che per noi esseri umani è precisamente il tempo.

Questo ci ha permesso di chiarire quello che sarebbe stato il nostro punto di vista per l'ideazione e la costruzione dello spettacolo, punto di vista indispensabile data la vastità e la complessità dell'argomento.

Abbiamo deciso dunque di adottare uno sguardo "umano" sul tempo, affidandoci, nella nostra rielaborazione, agli strumenti che ci sono più cari: ossia a quelli del Teatro di figura e di Animazione e in particolare all'animazione a vista della marionetta portata. Una particolare tecnica, quest'ultima, che ci permette di essere contemporaneamente dentro e fuori dal tempo, immersi nello scorrere degli eventi e tuttavia con la possibilità di uscirne, facendosi anche spettatori.

Giocheremo col tempo, insomma, seguendo l'evoluzione di una creatura e lo scorrere degli eventi che la vedono protagonista, mentre la coppia di attori-animatori impegnata sul palcoscenico giocherà -possiamo dire- il ruolo del tempo, portandoci avanti e indietro su un arco temporale ed esistenziale molto ampio, dalla nascita fino al tramonto della vita.

DURATA 50'

FASCIA D'ETÀ CONSIGLIATA:

DA 6 A 10 ANNI

Soggetto di rilevanza regionale. Con il supporto di





[www.campsiragoresidenza.it](http://www.campsiragoresidenza.it)

[info@campsiragoresidenza.it](mailto:info@campsiragoresidenza.it)

+39 039 9276070



### Suggerimenti bibliografici nella letteratura per l'infanzia:

- Gong! Viaggio nel tempo, di Giancarlo Ascari e Pia Valentinis, edizioni Franco Cosimi Panini
- Zagazoo, di Quentin Blake, edizioni Camelozampa
- La forma del Tempo, di Chiara Lorenzoni e Francesca Vignaga, edizioni Lapis
- Un minuto, di Somin Ahn, edizioni Corraini
- Vorrei un tempo lento lento, di Luigina del Gobbo e Sophie Fatus, edizioni Lapis
- Martedì, di David Wiesner, edizioni Orecchio Acerbo
- Il piccolo ladro del tempo, di Nathalie Minne, edizioni White Star

### LA COMPAGNIA

Riserva Canini nasce nel 2004 grazie all'iniziativa di Marco Ferro e Valeria Sacco con l'intenzione di essere un laboratorio di progetti artistici rivolti al Teatro e alle Arti Performative.

Gli spettacoli della compagnia nascono sempre da fasi di sperimentazione nel corso delle quali il soggetto dello spettacolo viene esplorato e suggerisce le tecniche più appropriate alla sua realizzazione.

Il rapporto e l'interazione tra il corpo dell'attore e le figure, nelle loro molteplici forme di animazione, sono uno dei principali strumenti di lavoro della compagnia.

In seguito alle numerose produzioni Riserva Canini riceve nel 2014 il Premio Eolo come miglior compagnia "per aver saputo rinnovare il linguaggio del Teatro di Figura in Italia".

Sempre nello stesso anno inizia la residenza artistica, tutt'ora in corso, presso Campsirago Residenza (Lecco), con la quale collabora oltre alla produzione dei propri spettacoli, a vari progetti di formazione rivolti a professionisti del settore, docenti, formatori e ragazzi.

Riserva Canini ha studiato in Italia con Il Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti, Gyula Molnar e Fabrizio Montecchi. All'estero con Philippe Genty and Mary Underwood, con la Compagnia Handspring Puppet e con Stephen Mottram presso il MAAF di Pinerolo. Ha inoltre collaborato con l'Istituto Internazionale della Marionetta di Charleville Mezieres e il Centre School of Speech and Drama di Londra.

Nella lirica ha lavorato con As.Li.Co (Associazione Lirica di Como) per le produzioni di Hansel e Gretel (2009) e Rigoletto (2010), con il Festival Della Val d'Itria per il Gianni di Parigi (2010) e ancora con il Théâtre de Rouen-Haute Normandie per Hansel und Gretel (2014).

DURATA 50'

FASCIA D'ETÀ CONSIGLIATA:

DA 6 A 10 ANNI

Soggetto di rilevanza regionale. Con il supporto di

